

Eurocup. L'Ortigia fa valere la legge del più forte: 12-5 al Pays d'Aix

Quarta vittoria su quattro partite per l'Ortigia, che chiude a punteggio pieno (12 punti) e al comando solitario in classifica il primo turno di Euro Cup. Superato 12-5 il Pays d'Aix in una gara priva di motivazioni, visto che ormai qualificazione e primato erano acquisiti e visto che anche i francesi avevano già staccato il pass per il secondo turno. Inoltre, le due squadre erano piuttosto stanche, dopo il tour de force di questi lunghi e intensi quattro giorni.

Sotto il sole cocente di Siracusa, la partita inizia con ritmi molto blandi. All'intervallo lungo, l'Ortigia conduce 2-1, grazie ad Andrea Condemi e Giribaldi. Piccardo allora striglia un po' i suoi, chiedendo più attenzione e velocità e ottenendo una buona risposta nel terzo tempo, con i biancoverdi che accelerano e mostrano la netta differenza di valori esistente tra le due squadre. 0

Ora si attende di conoscere avversari e sede del prossimo turno e soprattutto si inizia a pensare al campionato, che scatta sabato prossimo. Alla "Caldarella" (ore 15.00) arriva il neopromosso Bogliasco.

A fine gara, il giovane talento dell'Ortigia, Francesco Condemi, analizza il match di oggi: "Era l'ultima partita ed eravamo un po' stanchi, perché veniamo da un periodo in cui ci siamo allenati forte, oltre ad aver giocato in tre giorni tre partite di buon livello. Ci sta che i primi due tempi si possa faticare un po', poi però devo dire che nel terzo e quarto tempo ci siamo sciolti ed è andata molto meglio".

Il numero 9 biancoverde fa un bilancio di questa prima fase di stagione, con la vittoria del girone di qualificazione sia in Coppa Italia sia in Euro Cup: "La stagione è ancora lunga, abbiamo tante cose da fare, però posso dire che per me questa

squadra ha tantissime potenzialità. Siamo un mix di giovani e di atleti un po' più anziani e a me piace molto il modo in cui giochiamo, in quanto ciascuno gioca per la squadra. Poi, ovviamente, esce anche il singolo durante la partita, però la cosa bella è che può essere uno, poi un altro, ma alla fine tutti giochiamo l'uno per l'altro. A mio avviso, ci possiamo divertire molto quest'anno".

"Siamo ragazzi – conclude Condemi – che stiamo da quattro anni insieme, con alcuni ci conosciamo da quando abbiamo 10-12 anni, da una vita giochiamo insieme. È divertente stare qui con loro. Questo in acqua si vede, ma anche coi ragazzi più grandi c'è una grande alchimia. E questo è importantissimo. Ovviamente, poi, quando hai anche un bel gioco viene tutto più facile. Possiamo ancora crescere e divertirci. Le sfide saranno difficili, ma non ci spaventiamo. Questo è un progetto che è cominciato tre-quattro anni fa e ora sta dando i suoi frutti. Tutti diamo la vita quando ci alleniamo e il duro lavoro paga sempre. Dobbiamo continuare a fare così, perché i risultati prima o poi arrivano".